

Settore Progetti Ambientali

Ordinanza n. 367

**OGGETTO: Ordinanza per l'obbligo di raccolta delle deiezioni e obblighi di condotta per i proprietari di cani.**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO**

**Premesso** che il suolo pubblico o di pubblico accesso (strade, marciapiedi, zone verdi, ecc...) a causa dell'incuria dei proprietari o conduttori di cani viene insudiciato dagli escrementi degli animali provocando notevole disagio e rischio per la cittadinanza, in particolare per bambini, non vedenti ed anziani, oltre a provocare un degrado del territorio comunale;

**Preso atto** delle problematiche igienico-sanitarie determinate dalla presenza di escrementi in tali zone, in particolare nei parchi pubblici frequentati prevalentemente da bambini, nonché del continuo aumento della popolazione canina, aumentata del 75% nell'ultimo decennio con riferimento alle statistiche anagrafiche comunali;

**Preso atto, altresì**, che in molti casi i cani nei luoghi pubblici vengono lasciati liberi e incustoditi e che ciò pregiudica la vivibilità delle aree stesse e la sicurezza dei frequentatori;

**Ritenuto** opportuno provvedere che i proprietari dei cani, o le persone incaricate della loro conduzione siano munite di apposite palette, sacchetti di plastica o qualsiasi altro strumento idoneo alla raccolta delle deiezioni canine, onde poter rimuovere gli escrementi;

**Ritenuto, altresì**, doveroso favorire una più consona vita sociale e dunque richiamare l'attenzione dei proprietari dei cani e di chi ne ha la custodia, anche solo temporanea, sulla necessità di impedire che gli stessi vaghino liberamente senza controllo e sporchino le strade, le piazze, i portici, i marciapiedi ed i relativi riquadri delle alberature, gli attraversamenti stradali, gli accessi alle abitazioni, gli spazi prospicienti i negozi, le aree destinate al gioco dei bambini ed i giardini pubblici;

**Vista** la necessità di intervenire con un provvedimento atto a prevenire e reprimere i comportamenti che incidono negativamente sulla salubrità dell'ambiente, sul decoro del paese e sulla sicurezza delle persone, nonché al contempo di fornire uno strumento più efficace, dal punto di vista sanzionatorio, agli organi di vigilanza;

Visti gli artt. 23, 25 e 26 del Regolamento Comunale "DIRITTI DEGLI ANIMALI E DIRITTI/DOVERI DEI LORO PROPRIETARI approvato con delibere del Consiglio Comunale n. 26 del 10/6/08 e n. 37 del 21/4/09, in merito alle regole per l'accesso dei cani nelle aree pubbliche e per l'obbligo della raccolta delle deiezioni e di altri obblighi dei conduttori dei cani stessi;

**Visti inoltre** gli artt. 87 e 88 del vigente Regolamento Comunale d'Igiene e Sanità Pubblica e Veterinaria, in merito agli obblighi dei possessori dei cani;

**Visto** l'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'applicazione di una sanzione amministrativa da un minimo di €. 25,00 ad un massimo di €. 500,00 per la violazione dei regolamenti comunali;

Visto l'art. 42 (sanzioni) del citato Regolamento Comunale "DIRITTI DEGLI ANIMALI E DIRITTI/DOVERI DEI LORO PROPRIETARI" che prevede sanzioni differenziate per le diverse tipologie di inadempimenti, all'interno del limite edittale stabilito minimo e massimo della sanzione prevista;

**Visto** l'art. n. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Vista** la Legge n. 689/1981 "Modifiche al sistema penale";

## **ORDINA**

**dalla data della presente ordinanza ai proprietari e ai detentori, a qualsiasi titolo, di cani di rispettare i seguenti divieti e prescrizioni comportamentali:**

### **1. Accesso in aree attrezzate a giochi per bambini:**

- di vietare l'accesso ai cani, anche se custoditi, nelle aree destinate ai giochi per bambini;

### **2. Raccolta deiezioni:**

- ai proprietari dei cani e alle persone anche solo temporaneamente incaricate della loro custodia e/o conduzione, di provvedere immediatamente all'asportazione delle deiezioni e alla pulizia del suolo qualora i suddetti animali sporchino le strade, le piazze, le corti, i portici, i marciapiedi ed i relativi riquadri delle alberature, gli attraversamenti stradali, gli accessi alle abitazioni, gli spazi prospicienti i negozi, i giardini pubblici e tutte le aree pubbliche in genere o luoghi aperti al pubblico nel territorio comunale;

- in nessun caso sarà ammesso che il proprietario, il custode o il conduttore lasci il cane vagare liberamente alla ricerca del luogo ove svolgere le proprie funzioni.

### **3. Detenzione strumenti idonei di pulizia:**

- ogni proprietario di cani, nonché chiunque ne abbia, anche solo temporaneamente, la custodia e/o la conduzione, deve avere sempre con sé quando si trova in aree pubbliche od aperte al pubblico insieme al cane, ed essere quindi in grado di esibirlo a richiesta degli organi di vigilanza, un sacchetto o apposita paletta o altro idoneo strumento per un'igienica raccolta o rimozione delle deiezioni;

- quanto raccolto ed opportunamente racchiuso in idonei involucri o sacchetti chiusi dovrà essere depositato nei contenitori portarifiuti.

### **4. Condotta dei cani:**

- è fatto obbligo di utilizzare il guinzaglio e, ove sia necessario, anche l'apposita museruola qualora gli animali possano determinare pericolo, danni o disturbo;

- è fatto divieto di affidare i cani a persone che per età o condizione fisica siano incapaci di garantire idonea custodia dell'animale stesso;
- il proprietario o detentore dell'animale è comunque responsabile di ogni azione del cane da lui condotto;
- i proprietari dei cani e le persone anche solo temporaneamente incaricate della loro custodia devono impedire che gli animali vaghino liberamente senza controllo.

#### **5. Esenzioni:**

- sono esenti dalla disciplina della presente ordinanza i cani guida per ciechi, i cani delle forze di pubblica sicurezza e della protezione civile nell'esercizio dell'attività istituzionale;
- nelle apposite aree di sgambamento destinate ai cani sono esenti gli obblighi per l'utilizzo del guinzaglio e della museruola purchè, sotto la vigile responsabilità degli accompagnatori/conducenti, non si determinino danni alle piante, cose o ad altri cani presenti.

#### **6. Sanzioni:**

- ai sensi dell'art. 42, commi 5 e 7, del citato Regolamento Comunale "DIRITTI DEGLI ANIMALI E DIRITTI/DOVERI DEI LORO PROPRIETARI", la violazione alle norme riguardanti i punti n. 1, 3 e 4 della presente ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25,00 a €. 500,00; il pagamento in misura ridotta è determinato in € **50,00**.
- ai sensi dell'art. 42, comma 6, del citato Regolamento Comunale "DIRITTI DEGLI ANIMALI E DIRITTI/DOVERI DEI LORO PROPRIETARI", la violazione alla norma del punto n.2, comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a € 500,00, il pagamento in misura ridotta è determinato in € **100,00**
- il trasgressore ed il responsabile in solido, così come individuato dall'art. 6 della Legge 689/81, sono ammessi al pagamento in misura ridotta degli importi sopra indicati, da effettuarsi entro 60 giorni dalla contestazione immediata, ovvero dalla notifica della violazione;
- entro 30 giorni dalla data della contestazione o notificazione, gli interessati possono far pervenire scritti difensivi al Sindaco, quale Autorità competente a ricevere il rapporto a norma dell'art. 17 della Legge n. 689/81, allegando nel caso documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima Autorità.

#### **DISPONE**

Che il presente provvedimento sia reso noto a tutta la cittadinanza tramite pubblicazione sul sito Web del Comune e all'albo Pretorio on line.

Sono incaricati di far rispettare la presente ordinanza gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e, per le proprie attribuzioni, il personale veterinario della Azienda USL e dei tecnici di polizia veterinaria, le Guardie ecologiche Volontarie, la Polizia Provinciale, le Guardie Zoofile Volontarie.

RICORDA

Che a norma della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

23/11/2012

IL DIRIGENTE

(Arch. Anna Maria Tudisco)